

Comune di Cortenuova
PROVINCIA DI BERGAMO



Regione
Lombardia

24050 CORTENUOVA (BG) - Piazza Aldo Moro, 2
Telefono: 0363 992444 - Fax: 0363 909064
PEC: comune.cortenuova@pec.regione.lombardia.it



TITOLO DELL'OPERA

**NUOVO VOLUME DA DESTINARE A
MICRONIDO
POLO DELL'INFANZIA 0-6 ANNI
PIAZZA ALDO MORO**

PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE:
COMUNE DI CORTENUOVA (BG)
Piazza Aldo Moro, 2
Telefono: 0363 992444 - Fax: 0363 909064
PEC: comune.cortenuova@pec.regione.lombardia.it

PROGETTISTA

PLANE0 srl



sede legale
Via Galileo Galilei, 5
20124 - Milano (MI)
sede operativa
Via Mazzini, 59
25080 - Mazzano (BS)
Tel. 347 9637231
Direttore Tecnico: arch. Francesca Ravelli
email: francesca@planeo.it

TITOLO ELABORATO

D03

RELAZIONE DI GESTIONE DELLE MACERIE - PIANO DI GESTIONE DEGLI SCAVI

SCALA

DATA

Dicembre 2018

REV3					
REV2					
REV1					
REV0					
REV.	DATA	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

PREMESSA

La presente relazione illustra le modalità di gestione delle materie provenienti dal cantiere per la costruzione dell'ampliamento per la realizzazione del micronido – polo dell'infanzia 0-6 anni, nel comune di Cortenuova.

La gestione dei materiali di scavo è stata valutata sia in merito agli aspetti logistici che normativi di stoccaggio e riutilizzo; non sono invece stati presi in considerazione gli aspetti legati al conferimento del materiale di scavo in apposita discarica in quanto non si avrà la presenza di materia in esubero.

Infatti tutto il materiale proveniente dallo scavo verrà riutilizzato all'interno dell'area di cantiere.

La definizione dei quantitativi del materiale proveniente dallo scavo è stata ricavata dall'interfaccia tra i dati del progetto esecutivo, con l'indicazione dello stato iniziale e con lo scavo per la posa delle fondazioni rispetto al piano esistente in prossimità dell'area su cui s'imposterà l'ampliamento.

I materiali provenienti dallo scavo sono classificabili come sottoprodotto per il riutilizzo nel sito di produzione.

ASPETTI LOGISTICI DI GESTIONE DELLE TERRE DI SCAVO

La definizione della quota d'imposta della fondazione è stata effettuata mediante le analisi svolte dall'indagine geologica e geotecnica, e dalle risultanze del rilievo.

L'organizzazione delle quote altimetriche del piano d'imposta del fabbricato e delle aree esterne ha quindi permesso di valutare la consistenza dei volumi di scavo e di eventuale riporto, mediante apposita modellazione dei dati topografici di rilievo:

- dello stato di fatto;
- del piano di fondo scavo funzionale alla realizzazione del fabbricato;
- del piano di progetto delle aree esterne.

Calcolo dei volumi di scavo e rinterro

Tali valutazioni sono state effettuate mediante apposito programma di calcolo e di supporto topografico funzionale all'elaborazione dei dati di tracciato ed al monitoraggio in fase operativa dell'effettivo andamento delle attività di scavo con possibilità di aggiornamento dei dati planoaltimetrici e delle stime di incidenza del bilancio scavi e riporti.

Sulla base di tali elaborazioni, considerando la soluzione altimetrica proposta nella progettazione del livello esecutivo è emerso che:

il volume di scavo derivante dalla modellazione e dal progetto delle strutture, comprensivo delle scarpate di scavo necessarie per l'effettuazione dello stesso è calcolato pari a:

V_{tot}= 202,00 mc

Per quanto riguarda i rinterri, in considerazione del fatto che non vi è un piano interrato e che l'imposta dell'edificio in ampliamento è stata identificata ad un livello sopraelevato rispetto al piano di campagna attuale, si ottiene un valore pari a:

$V_r = 50,00 \text{ mc}$

Di seguito si riportano nel dettaglio le quantità di scavo e di rinterro, ciò permette di determinare la rimanenza:

<i>Scavo di scotico:</i>	<i>15 mc +</i>
<i>Scavo di sbancamento edificio:</i>	<i>187 mc -</i>
<i>Rinterro per edificio:</i>	<i>50 mc =</i>
<i>Delta in esubero:</i>	<i>152 mc</i>

Utilizzo nel sito di produzione del materiale di scavo come sottoprodotto

Come descritto nel paragrafo precedente, del volume di scavo complessivo, pari a 202,00 mc, una parte dello stesso verrà utilizzato nel sito di produzione per il rinterro, per una quota pari a 50,00 mc.

La rimanenza, pari a 152 mc, verrà spianata nell'area verde di pertinenza del polo per l'infanzia al fine di livellare i dislivelli esistenti.

Aspetti normativi di gestione delle terre di scavo

In conformità con il quadro normativo vigente verrà attivato apposito processo gestionale in funzione della tipologia del materiale di scavo.

Procedura gestione terra e rocce da scavo in conformità al D.P.R. 13 Giugno 2017

Sulla base dell'art.2 del Regolamento di cui al DPR 13 Giugno 2017, la gestione delle terre e rocce da scavo del presente progetto, ha le seguenti caratteristiche principali:

- 1 - Cantiere di piccole dimensioni (mc. 220,00);
- 2 - Le terre e rocce da scavo sono qualificate come sottoprodotto;
- 3 - Il sito di produzione coincide con quello del cantiere;
- 4 - Il sito di destinazione coincide con quello di cantiere;

In considerazione della tipologia di sito non sarà necessario procedere alla redazione di apposito Piano di utilizzo.